



PROVINCIA DI VENEZIA

GIUNTA PROVINCIALE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO - AMMINISTRATIVO NELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO VENEZIA 2 "ENTROTERRA E VENETO ORIENTALE "

Progressivo Generale N° 178/2013

Seduta del 09/12/2013

Sotto la presidenza di Francesca Zaccariotto; presenti e assenti i sottonotati Assessori:

Qualifica	Componente	Presente
Presidente	Zaccariotto Francesca	PRESENTE
Vice Presidente	Dalla Tor Mario	PRESENTE
Assessore	Andreuzza Giorgia	PRESENTE
Assessore	Canali Giuseppe	PRESENTE
Assessore	D'Anna Paolino	ASSENTE
Assessore	Dalla Vecchia Paolo	ASSENTE
Assessore	Gasparotto Giacomo	PRESENTE
Assessore	Gianni Lucio	PRESENTE
Assessore	Grandolfo Giacomo	PRESENTE
Assessore	Speranzon Raffaele	PRESENTE
Assessore	Tessari Claudio	PRESENTE
Assessore	Vigolo Elisa	PRESENTE

Partecipa il Segretario generale STEFANO NEN

Visti:

- *il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164*, ha stabilito norme comuni per il mercato interno del gas e, in particolare, agli *articoli 14 e 15*, ha previsto disposizioni sull'attività di distribuzione del gas e sul regime di transizione;
- *la legge 23 agosto 2004, n. 239*, ha posto le basi per il riordino del settore energetico, al fine di garantire la tutela della concorrenza e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, e, in particolare, *all'articolo 1, comma 2, lettera c)*, ha previsto che le attività di distribuzione di gas sono attribuite in concessione secondo le disposizioni di legge;
- *il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 29 novembre 2007, n. 222*, relativo ad interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale, *all'articolo 46-bis, comma 1*, ha stabilito che, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas, con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per i rapporti con le regioni, devono essere individuati i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento di detto servizio, previsto dall'*articolo 14, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 164 del 2000*, tenendo conto in maniera adeguata, oltre che delle condizioni economiche offerte, di quelle a vantaggio dei consumatori, degli standard qualitativi e di sicurezza del servizio, dei piani di investimento e di sviluppo delle reti e degli impianti;
- *il decreto 19 gennaio 2011* del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, n. 74, ha determinato gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- *il decreto 18 ottobre 2011*, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2011, n. 252 S.O., ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale minimo, tra cui i n. 44 Comuni facenti parte dell'Ambito Venezia 2 – Entroterra e Veneto orientale;
- *il decreto 12 novembre 2011, n. 226*, del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, recante il *Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in attuazione dell'art. 46-bis del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222*, in vigore dall'11 febbraio 2012, prevede

termini e modalità per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara, per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per l'avvio del processo di indizione della gara;

- il suddetto decreto interministeriale n. 226 del 2011, ha stabilito che l'amministrazione con funzione di Stazione appaltante debba essere, nel caso in cui il Comune Capoluogo di Provincia non sia presente nell'Ambito, un Comune capofila o la Provincia o altro soggetto individuato dai Comuni dell'Ambito, al fine di favorire il processo di aggregazione degli enti locali appartenenti all'Ambito;
- il *decreto legge 21 giugno 2013, n. 69* convertito, con modificazioni, dalla *legge 9 agosto 2013, n. 98*, relativo ad interventi urgenti per il rilancio dell'economia all'*articolo 4*, ha prescritto, tra l'altro:
 - a) che i termini contemplati dal citato decreto n. 226 del 2011 per l'avvio delle procedure per le gare d'ambito sono di natura perentoria e che, una volta scaduti, la Regione competente avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ai sensi dell'art. 14, co. 7, del D.Lgs n. 164/2000, pena l'intervento del Ministero dello sviluppo economico mediante la designazione di altro commissario ad acta;
 - b) che per tutti gli ambiti definiti dall'allegato A al suddetto decreto in cui non è presente il capoluogo di Provincia, la designazione della stazione appaltante avviene a maggioranza qualificata dei due terzi dei Comuni appartenenti all'ambito che rappresentino almeno i due terzi dei punti di riconsegna del medesimo ambito;
 - c) in caso di mancato rispetto dei predetti termini, la decurtazione, per gli enti locali concedenti, del 20% delle utilità economiche derivanti dalla gara, con contestuale finalizzazione di tali somme alla riduzione delle tariffe del rispettivo ambito;
 - d) che il Ministero dello sviluppo economico possa emanare apposite linee guida sui criteri e sulla modalità operative per la valutazione del valore del rimborso degli impianti ai fini di facilitare lo svolgimento delle gare;

premesse:

- che l'Assemblea dell'Ambito territoriale Venezia 2 – Entroterra e Veneto orientale, con deliberazione adottata in data 27 marzo 2013, ha individuato all'unanimità dei presenti (per n. 167.603 punti di riconsegna sul totale d'ambito di 192.785) questa Provincia come Stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio e, con deliberazione in data 15 maggio 2013, ha licenziato lo schema definitivo di convenzione per la gestione associata delle

funzioni e dei compiti inerenti al servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000;

- che la suddetta convenzione – nel testo approvato dal Consiglio provinciale, con deliberazione n. 28 del 28 maggio 2013 e dai Consigli dei 44 Comuni coinvolti, come da deliberazioni agli atti della Direzione generale, è stata sottoscritta digitalmente dalla Provincia e da tutti i comuni dell'Ambito;

considerato:

- che mediante il suddetto convenzionamento e sulla base della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) n. 207/2012/R/gas, sono stati altresì regolati i rapporti finanziari tra questo Ente e Comuni, e stabilito che spettano alla Provincia, oltre che le risorse per lo svolgimento delle funzioni centralizzate di Stazione appaltante (pari ad euro 120.000,00), anche le risorse per lo svolgimento delle funzioni locali, delegate dei Comuni, per l'acquisizione di servizi esterni (pari ad euro 480.000,00);
- che ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto interministeriale n. 226/2011, le predette somme saranno corrisposte alla Provincia/Stazione appaltante dal gestore aggiudicatario della gara;

considerato:

- che ai sensi dell'articolo 4 della suddetta convenzione, compete a questa Provincia, tra l'altro, la predisposizione delle attività propedeutiche all'indizione della gara, anche attraverso l'apporto di qualificati professionisti esterni;
- che le prestazioni per lo svolgimento delle suddette attività propedeutiche alla gara consistono, tra l'altro, nella rilevazione dello stato di consistenza degli impianti dei Comuni dell'Ambito, nell'analisi dei dati ricevuti, nella definizione del valore di rimborso da riconoscere al gestore uscente;
- che lo svolgimento delle suddette prestazioni richiede competenze specifiche nella materia del gas non rinvenibile nell'organizzazione provinciale, come risulta dalla rilevazione effettuata dalla direzione generale con mail del 14.11.2013 presso tutti i servizi provinciali le cui risultanze sono conservata agli atti della stessa direzione;

visto l'atto organizzativo del Direttore Generale, Giuseppe Panassidi, n. 12/2013 - Provvedimento n. 15 del 13 maggio 2013 con il quale è stato costituito un apposito gruppo di lavoro nelle persone

dei dipendenti: Stefano Pozzer, Alessandra Grosso, Katia Maretto, Stefania Fabris e Donatella Oltremonti;

visto il progetto denominato “Servizio di supporto alla Provincia di Venezia nella procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell’ambito Venezia 2 “Entroterra e Veneto orientale”, redatto in data 19 novembre 2013 dai componenti del suddetto gruppo di lavoro;

considerato:

- che il suddetto progetto individua specificatamente le prestazioni richieste all’operatore economico per l’assistenza tecnico – amministrativa nelle attività di predisposizione della documentazione per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito;
- che prevede una spesa complessiva di 195 mila euro, di cui 145 mila euro base d’asta e 45 mila euro per somme a disposizione dell’Amministrazione;

dato atto che la spesa per la realizzazione del suddetto progetto trova copertura nelle somme che il gestore aggiudicatario della gara dovrà trasferire alla Stazione appaltante, ai sensi del D.M. 226/2011;

visti:

- il D.L.gs. 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni, relativo a “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 e successive modificazioni, relativo a “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- il regolamento provinciale per la disciplina dei contratti;

delibera

- 1) di procedere all’acquisizione, mediante procedura ad evidenza pubblica, del servizio di supporto tecnico – amministrativo nella procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell’Ambito Venezia 2 “Entroterra e Veneto orientale”;

- 2) di approvare il progetto per l'affidamento del suddetto servizio - denominato "Servizio di supporto alla Provincia di Venezia nella procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Venezia 2 "Entroterra e Veneto orientale " - dell'importo complessivo di 190.000,00 euro, come composto dai seguenti documenti e elaborati:
- a) relazione tecnico – illustrativa;
 - b) indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
 - c) calcolo della spesa e prospetto economico;
 - d) schema di contratto;
- 3) di dare atto che la copertura finanziaria del progetto, pari ad euro 190.000,00 Iva inclusa, verrà imputata alla voce di spesa intervento 1010903, capitolo 108500 articolo 4300 "Prestazione di servizi per affidamento servizi di supporto alla Provincia di Venezia".

La suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi

LA PRESIDENTE
FRANCESCA ZACCARIOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANO NEN